



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 9 DEL 16.05.2007

Oggetto: Decreto di attuazione del piano di eradicazione delle pesti suine nella Regione Sardegna.

Omissis

Articolo 33

Prescrizioni sanitarie per i cacciatori

1. L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, avvalendosi della collaborazione delle Province, comunica annualmente all'Assessorato alla Sanità l'elenco delle Aziende agriturismo-venatorie, delle zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita o delle aziende faunistiche venatorie.
2. I proprietari dei luoghi di ritrovo da utilizzarsi al termine delle battute di caccia devono comunicare alla Stazione Forestale e di Vigilanza Ambientale territorialmente competente, che ne tiene appositi elenchi, l'ubicazione degli stessi. Tali luoghi di raccolta non possono essere situati presso aziende suinicole.
3. Nei luoghi di raccolta si deve provvedere alla distruzione dei visceri dei cinghiali abbattuti mediante infossamento o incenerimento; é fatto assoluto divieto in tutto il territorio della Regione Sardegna di abbandono nelle campagne di qualsiasi parte dei visceri dei cinghiali abbattuti durante la caccia.
4. Le carni dei cinghiali abbattuti nella zona ad Alto Rischio devono essere consumate in ambito locale; i visceri e le parti non destinate al consumo sono trattate con modalità tese a scongiurare l'eventuale diffusione dei virus pestosi.
5. I cacciatori, il personale Forestale e tutti coloro che rinvergono cinghiali morti, in assenza di evidenti cause traumatiche, sono tenuti a segnalarne il ritrovamento al Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L., che provvede all'esecuzione dell'indagine epidemiologica (Allegato n.23) ed all'inoltro di idonei campioni all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna per le opportune indagini di laboratorio.
6. Il personale Forestale, avvalendosi della collaborazione tecnica dei Servizi Veterinari delle Aziende USL territorialmente competenti, vigila sui punti di raccolta.

libero ed in zone concesse per l'esercizio della caccia autogestita;

Omissis